



Scheda informativa Coordinamento delle cure

Data:

giugno 2016

Per maggiori informazioni:

Lea von Wartburg

Perché è necessario promuovere il coordinamento delle cure?

In futuro in Svizzera vi sarà un incremento del numero di persone anziane e di persone affette da malattie croniche (multiple). Grazie ai progressi tecnici della medicina, le possibilità terapeutiche continueranno ad aumentare e le persone gravemente malate vivranno più a lungo. I pazienti affetti da malattie croniche e patologie multiple richiedono un maggior numero di prestazioni sanitarie rispetto alla media della popolazione: necessitano per esempio di più medicinali, si recano più spesso dal medico, consultano un numero maggiore di specialisti diversi e sono soggetti a ricoveri ospedalieri più frequenti e ripetuti. Eventuali lacune nel coordinamento di queste prestazioni portano a un peggioramento della qualità, a cure inutili e costi superflui.

Un migliore coordinamento delle prestazioni contribuisce invece a orientare maggiormente l'assistenza alla volontà dei pazienti e a impiegare le risorse in modo più efficiente.

I fatti

- **La percentuale delle persone anziane è in aumento.** Nella popolazione svizzera totale, la percentuale di persone d'età superiore ai 65 anni aumenterà dall'attuale 18 per cento circa a oltre il 27 per cento nel 2040. In questa fascia d'età cresce soprattutto la percentuale di persone in età avanzata (a partire dagli 80 anni), che passerà dal 28 per cento circa al 36 per cento entro il 2040¹.
- **Le malattie croniche aumentano in età avanzata.** Un rischio frequente in età avanzata è rappresentato dalle patologie cardiovascolari. Tra gli ultrasessantacinquenni, più del 30 per cento è affetto da malattie cardiache e un buon 12 per cento è colpito da ictus, con una perdita di autosufficienza temporanea o prolungata. Anche il diabete e l'artrosi rientrano tra le malattie irreversibili relativamente frequenti in età avanzata².
- **In età avanzata le patologie multiple sono più frequenti.** L'Osservatorio svizzero della salute Obsan ha constatato che, tra le persone d'età compresa tra i 50 e i 64 anni, circa il 13 per cento soffre di almeno due malattie croniche. Nella fascia d'età compresa tra i 65 e i 79 anni, la percentuale è del 25 per cento circa, mentre in quella a partire dagli 80 anni supera il 41 per cento.
- **Le persone affette da malattie croniche e patologie multiple necessitano di un maggior numero di prestazioni sanitarie.** A partire dai dati dell'Indagine sulla salute in Svizzera del 2012, è stato identificato un gruppo di cosiddetti fruitori «intensivi» (4 % della popolazione totale) affetti, nel 70 per cento dei casi, da una malattia cronica o da una disabilità. Queste persone ricorrono in media a un maggior numero di visite mediche (19 all'anno) o specialistiche (33 all'anno), assumono più medicinali (1,5 al giorno) e la durata delle

¹ Ufficio federale di statistica: Stato e struttura della popolazione – Indicatori. Popolazione secondo l'età. <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/01/02/blank/key/alter/gesamt.html>

² Monod-Zorzi, Stéfanie et al. (2007) : Maladies chroniques et dépendance fonctionnelle des personnes âgées. Données épidémiologiques et économiques de la littérature. Document de travail 25. Osservatorio svizzero della salute, Neuchâtel, pag. 35 segg. (disponibile in tedesco e francese).

Weitere Informationen:

Bundesamt für Gesundheit, Direktionsbereich Gesundheitspolitik, Sezione politica nazionale della sanità,
Tel. +41 58 463 87 66, lea.vonwartburg@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e francese.
Maggio 2016

loro degenze ospedaliere stazionarie è più lunga (13 giorni all'anno)³.

- **Le malattie croniche generano costi elevati.** I costi materiali delle malattie non trasmissibili sono molto elevati⁴. Nel 2011 costituivano l'80 per cento dei costi sanitari diretti totali della Svizzera, ammontando complessivamente a oltre 51 miliardi di franchi⁵.

Quali misure intraprende la Confederazione per promuovere il coordinamento delle cure?

L'assistenza sanitaria svizzera è improntata tradizionalmente al trattamento delle malattie acute. Confederazione e Cantoni nonché altri attori importanti del settore sanitario concordano sul fatto che in futuro le priorità nel sistema di assistenza sanitaria dovranno essere spostate dai pazienti acuti alle persone affette da malattie croniche e patologie multiple, con un sostegno incentrato sul paziente, efficace e duraturo. Questo presuppone una nuova composizione, nuove forme di collaborazione e una nuova suddivisione del lavoro tra i professionisti della salute⁶.

Sanità2020

Il Consiglio federale ha riconosciuto la necessità d'intervento in questo ambito. Nelle sue priorità di politica sanitaria «Sanità2020» si è posto l'obiettivo di promuovere un'offerta di cure al passo con i tempi. Le strutture, i processi e le offerte di prestazioni ambulatoriali e ospedaliere devono essere sviluppati e modernizzati in modo tale da rispondere alle sfide demografiche ed epidemiologiche, concernenti specialmente le malattie croniche e psichiche, nonché ai progressi tecnici della medicina. A tale scopo occorre migliorare il coordinamento delle cure, dal riconoscimento precoce fino alle cure palliative, al fine di incrementare la qualità dell'assistenza ed evitare costi inutili.

Progetto «Coordinamento delle cure»

Il progetto «Coordinamento delle cure» della Confederazione ha lo scopo di migliorare il coordinamento delle cure per i gruppi di pazienti che usufruiscono di un gran numero di prestazioni sanitarie differenti e onerose. Il primo gruppo di pazienti è costituito dalle persone (molto) anziane affette da malattie multiple. Grazie al coinvolgimento degli attori principali è stato possibile determinare la necessità d'intervento e individuare le relative misure, al momento in via di attuazione.

Un secondo obiettivo del progetto è di rafforzare le attività esistenti per la promozione del coordinamento delle cure nelle strategie e nelle misure di Sanità2020 in corso di attuazione. In terzo luogo, le condizioni quadro per il coordinamento delle cure, soprattutto negli ambiti del finanziamento, della formazione e della cartella informatizzata del paziente, devono essere verificate ed eventualmente migliorate.

Per ulteriori informazioni:

Coordinamento delle cure

<http://www.bag.admin.ch/themen/gesundheitspolitik/15937/index.html?lang=de> (disponibile in tedesco e francese)

Sanità2020

www.sanita2020.ch

³ Volken Thomas, Bopp Matthias, Ruesch Peter (2014): Intensität der Inanspruchnahme von Gesundheitsdienstleistungen in der Schweiz, pag. 2 (disponibile solo in tedesco).

⁴ Tra le malattie non trasmissibili rientrano per esempio il cancro, le malattie cardiovascolari, le patologie respiratorie croniche, le affezioni dell'apparato digerente, le malattie neurologiche, i disturbi psichici, il diabete, le patologie urogenitali, le malattie del sangue e del metabolismo o quelle muscolo-scheletriche.

⁵ Wieser Simon, Tomonaga Yuki, Riguzzi Marco et al. (2014): Die Kosten der nichtübertragbaren Krankheiten in der Schweiz, pag. 11 (disponibile solo in tedesco).

⁶ Osservatorio svizzero della salute (2015): Gesundheit in der Schweiz – Fokus chronische Erkrankungen. Nationaler Gesundheitsbericht 2015, pag. 25 (disponibile in tedesco e francese).

Weitere Informationen:

Bundesamt für Gesundheit, Direktionsbereich Gesundheitspolitik, Sezione politica nazionale della sanità,
Tel. +41 58 463 87 66, lea.vonwartburg@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch